

Il Consiglio di Stato

Signori

- Matteo Pronzini

- Giuseppe Sergi

Per MPS-Indipendenti

Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 158.23 del 21 novembre 2023

Quante sono le direttrici amministrative delle case anziani e degli aiuto-domiciliari?

Signori deputati,

con riferimento all'interrogazione n. 158.23 e richiamato il dibattito parlamentare del 21 novembre 2023 sulle iniziative elaborate n. 703 e n. 704 "Gli aiuto domiciliari e le case anziani devono essere dirette da personale sanitario e non amministrativo", di seguito rispondiamo quanto segue.

Prima di entrare nel merito dei quesiti posti lo scrivente Consiglio ricorda che i compiti delle direzioni sanitarie dei Servizi di assistenza e cura a domicilio di interesse pubblico (SACDip) e delle Case per anziani (CPA) non sono i medesimi. Essi sono stabiliti all'interno di mansionari¹ emanati dall'Ufficio del medico cantonale, che assicurano l'indipendenza necessaria all'assunzione della responsabilità sanitaria delle strutture o dei servizi.

Nelle CPA la direzione sanitaria è assunta da un/a professionista medico/a con specialità FMH, mentre nei SACDip da un/una operatore/trice con una formazione sanitaria di livello terziario. È comunque opportuno ricordare che ogni persona presa in carico, che sia a domicilio o in istituto, è seguita dal/dalla proprio/a medico/a di famiglia.

Si consideri inoltre che nelle CPA, oltre alla figura medica del/della direttore/trice sanitario/a, è prevista quella dell'infermiere/a responsabile delle cure o del/della capostruttura con formazione sanitaria, finanziata al 100%.

Per garantire delle prestazioni di qualità, parte delle quali sono a valenza sanitaria, queste organizzazioni devono occuparsi anche di altre attività di supporto, come ad

¹ Mansionario del direttore sanitario degli istituti per anziani, Ufficio del medico cantonale, marzo 2008.
Servizi di assistenza e cura a domicilio - Mansionario del direttore sanitario, Ufficio del medico cantonale, ottobre 2023.

esempio l'amministrazione, il servizio tecnico, l'informatica e, nelle CPA, i servizi alberghieri.

Per questo motivo l'attuale quadro normativo prevede che i SACDip e le CPA siano condotti da una direzione congiunta, amministrativa e sanitaria, che possa assumere nei rispettivi ruoli e in modo complementare, le mansioni confacenti alle specifiche competenze.

Occorre infine contestualizzare il quadro di riferimento rispetto alle condizioni di lavoro dei due settori oggetto dell'interrogazione.

Quattro dei sei SACDip sono firmatari del contratto collettivo di lavoro *COSACD*, mentre due operano attraverso dei contratti di lavoro specifici, che garantiscono delle condizioni equivalenti.

Nel panorama della CPA invece buona parte delle strutture di diritto privato è firmataria del contratto collettivo di lavoro *ROCA*. Le Case comunali e quelle consortili dispongono invece di una propria regolamentazione, anche in questo caso ritenuta equivalente.

La maggior parte delle normative contrattuali di riferimento per i SACDip non prevede una specifica classificazione per le direzioni amministrative e per quelle sanitarie, mentre nel settore delle CPA il *ROCA* stabilisce unicamente l'inquadramento salariale delle direzioni amministrative, secondo la vecchia scala salariale del Cantone, partendo da un minimo di fr. 86'881.00 (30^a classe con zero aumenti) fino a un massimo di fr. 144'728.00 (35^a classe con 15 aumenti), a cui vanno aggiunti gli oneri sociali e le indennità.

Gli standard del finanziamento cantonale alla base dei contratti di prestazione prendono in considerazione i salari di queste due figure professionali sulla base dei valori mediani di quanto effettivamente versato.

Per le direzioni amministrative delle CPA i valori mediani riconosciuti nell'ambito del finanziamento sono vincolati ai minimi e ai massimi previsti dal *ROCA*. Anche per i SACDip i valori limiti di riferimento corrispondono alla 35^a classe della vecchia scala salariale per le direzioni amministrative e alla 32^a classe per le direzioni sanitarie.

- 1. Quante sono le donne che svolgono la funzione di direttrici amministrative degli aiuto-domiciliari pubblici?**
- 2. Quanti sono gli uomini che svolgono la funzione di direttori amministrativi degli aiuto-domiciliari pubblici?**

Attualmente fra i sei SACDip una donna ricopre la funzione di direttrice amministrativa.

- 3. Vi sono delle differenze di retribuzione nei singoli aiuto-domiciliari pubblici tra lo stipendio dei direttori amministrativi e direttrici/direttori sanitari? Se sì a quanto ammonta percentualmente tale differenza per ogni singolo aiuto-domiciliare?**

Il costo standard preso in considerazione per il finanziamento tramite contratto di prestazione ammonta a fr. 144'728.15 annui lordi (35^a classe + 15 aumenti della vecchia scala salariale) per le direzioni amministrative e a fr. 112'191.35 annui lordi (30^a classe + 12 aumenti della vecchia scala salariale) per le direzioni sanitarie.

La differenza di fr. 32'536.80 è determinata dai valori presi in considerazione per il calcolo della mediana salariale alla base del prezzo del contratto di prestazione.

Più in generale si ricorda che nell'ambito del finanziamento l'ente sussidiante riconosce dei valori standard e non entra nel merito della definizione salariale di ogni singolo/a collaboratore/trice, compresa quella delle direzioni amministrative e sanitarie.

- 4. Quante sono le donne che svolgono la funzione di direttrici amministrative delle case anziani?**
- 5. Quanti sono gli uomini che svolgono la funzione di direttori amministrativi delle case anziani?**

La direzione amministrativa dei 52 enti oggi finanziati, alcuni di essi gestori di più strutture, è attualmente assunta da 47 uomini e 5 donne.

- 6. Vi sono delle differenze di retribuzione nelle case anziani tra lo stipendio dei direttori amministrativi e direttrici/direttori sanitari? Se sì a quanto ammonta percentualmente tale differenza per ogni singola casa anziani?**

I parametri di riferimento per il finanziamento delle direzioni amministrative delle Case per anziani è basata sui valori retributivi mediani, ritenuti i limiti stabiliti dal ROCA.

Come indicato in risposta alla domanda n. 3, anche nelle CPA vi è una differenza fra le due figure, determinata dai valori mediani di riferimento oltre che da un'ulteriore declinazione del livello retributivo determinato dal gruppo di riferimento (dimensione) con cui è finanziata la singola CPA.

Un confronto di questi valori non è pertanto ritenuto significativo.

Per quanto concerne le direzioni amministrative il finanziamento cantonale riconosce una figura a tempo pieno, indipendentemente dalla grandezza dell'istituto, con un salario lordo di circa fr. 136'505.00, equivalente alla 34^a classe + 14 aumenti della vecchia scala salariale, ai quali vanno aggiunte le indennità e gli oneri sociali a carico del datore di lavoro.

Anche in questo caso l'ente sussidiante riconosce dei valori limite stabiliti dal ROCA ma non entra nel merito della definizione salariale di ogni singolo/a collaboratore/trice.

Per quanto concerne le direzioni sanitarie viene invece finanziato un importo annuo forfetario, variabile in funzione della dimensione della Casa. Questo contributo consente di finanziare l'indennità versata alle direzioni sanitarie, che di regola collaborano con le Case dietro stipulazione di un contratto di collaborazione.

Come indicato in precedenza, per la figura del/della direttore/trice sanitario/a non vi sono riferimenti all'interno del ROCA.

7. Quante sono le direttrici amministrative, quanto sono i direttori amministratori degli aiuto-domiciliari con una formazione sanitaria?

Nessun direttore amministrativo dei SACDip possiede una formazione di tipo sanitario.

8. Quante sono le direttrici amministrative, quanto sono i direttori amministratori delle case anziani con una formazione sanitaria?

In generale la formazione prevalente delle persone che assumono la direzione amministrativa di una Casa per anziani è di natura amministrativo-manageriale, tuttavia in due Case per anziani questa funzione è assunta da persone con una formazione di base sanitaria (non medica).

9. Quante sono le ore medie e mediane d'occupazione settimanali delle direttrici sanitarie, rispettivamente dei direttori sanitarie degli aiuto-domiciliari (senza calcolare le ore d'attività per attività operative)?

Presso due SACDip la direzione sanitaria è assunta a tempo pieno, mentre negli altri quattro al 50% circa; in un caso il direttore sanitario svolge anche il ruolo di capo-équipe.

10. Quante sono le ore medie e mediane d'occupazione settimanali delle direttrici sanitarie, rispettivamente dei direttori sanitari delle case anziani?

L'indicazione inerente alle ore medie e mediane delle direzioni sanitarie delle Case per anziani fa riferimento ai parametri utilizzati per il finanziamento.

In generale gli istituti collaborano con un/una medico/a esterno il cui grado d'occupazione medio rilevato ammonta al 14%, percentuale che però può variare in funzione dell'organizzazione e delle dimensioni.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Christian Vitta

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

RG n. 2030 del 24 aprile 2024

Copia a:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (dss-dasf@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (dss-uacd@ti.ch)
- Ufficio del medico cantonale (dss-umc@ti.ch)